

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI BERGAMO EST

Via Paderno – 21 – 24068 Seriate – Bg –

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale Concorsi n. 51 del 01/07/2025

Scadenza ore 12,00 del 31/07/2025

AVVISO PUBBLICO - PER TITOLI E COLLOQUIO - PER IL CONFERIMENTO DI NR. 1 INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA PER LA SC DISTRETTO DELLA VALLE SERIANA, VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE

In esecuzione di apposita deliberazione del Direttore Generale - è indetto avviso pubblico – per titoli e colloquio - per il conferimento di nr. 1 incarico di Direttore di Struttura Complessa - per la **SC Distretto della Valle Seriana, Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve**.

Il presente avviso è emanato tenuto conto delle disposizioni di cui all'art 3 sexies del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., all'art. 7 bis comma 7 bis della Legge Regionale 33/2009 e s.m.i., agli artt 22, 23 e 24 del CCNL 2019-2021 – dirigenza area sanità, agli artt. 70 e 71 del CCNL 2016-2018 del personale area funzioni locali e, per le sole parti applicabili, al DPR 484/97 e DGR. n. X/553 del 2 agosto 2013.

L'incarico, la cui durata è fissata in cinque anni, sarà conferito, ai sensi dell'art. 15 ter del D. Lgs. 502/92 come successivamente modificato ed integrato, fra coloro che risultino in possesso dei requisiti specifici di ammissione.

A norma dell'art. 7 del D. Lgs. 165/01, come successivamente modificato ed integrato, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

a) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione agli avvisi i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/01 e s.m.i..
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'ASST; il personale dipendente da Pubblica Amministrazione e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
3. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti (licenziati) o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
4. Età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;

b) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla procedura i Dirigenti del SSN (Dirigenza medica, sanitaria, PTA) che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione, nonché:

- anzianità di servizio complessiva di almeno cinque anni effettivo nel profilo professionale di Dirigente; nel computo dei cinque anni rientrano anche i periodi svolti con o senza soluzione di continuità con incarico dirigenziale a tempo determinato; possono altresì partecipare alla procedura i medici di medicina generale o pediatri di libera scelta convenzionati da almeno dieci anni ai sensi del comma 1 art 8 del D. Lgs 502/92 e s.m.i.
- valutazioni annuali positive riferite all'ultimo triennio;
- attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lettera d) del citato D.P.R. 484/97, come modificato dal d.lgs. 229/99, da conseguirsi, qualora non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico.
- iscrizione ai relativi albi professionali ove esistenti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Il possesso dei requisiti generali viene effettuato d'ufficio dall'Amministrazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici viene effettuato dalla commissione appositamente nominata.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DELLA SC VALLE SERIANA, VALLE SERIANA SUPERIORE E DELLA VALLA DI SCALVE.

PROFILO OGGETTIVO: *declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche [descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura, in conformità a quanto previsto dal POAS 2022-2024 adottato dall'ASST Bergamo Est, con deliberazione n. 892 del 15.09.2022 e successivamente modificato con deliberazione n.866 del 05/12/2024 a seguito di autorizzazione regionale intervenuta con DGR XII/3348 del 11/11/2024]*

L'ASST Bergamo Est ha un territorio di riferimento identificabile con l'area orientale della provincia bergamasca; Il naturale bacino si estende dalla periferia sud-est di Bergamo a tutto il bacino dei laghi e delle valli bergamasche, che comprende 103 Comuni, con una popolazione complessiva di 382.994 abitanti sui circa 1.111.298 della Provincia Bergamasca. L'area di riferimento individuata comprende come estensione territoriale quasi il 50% della Provincia di Bergamo, mentre la popolazione complessiva è pari al 34% del totale.

L'Azienda opera in un ambito sia geografico che demografico molto diversificato, che va dalla cintura metropolitana, con una ricca zona industriale e una vasta area agricola, all'area dei laghi, caratterizzata da forte stagionalità turistica, fino all'alta montagna, con le sue difficoltà di accesso.

L'ASST Bergamo Est è strutturalmente caratterizzata dalla distribuzione delle sue molteplici strutture, sia ospedaliere che territoriali, su un'ampia area geografica, che risponde ad una logica di prossimità e che alimenta altresì un senso di appartenenza particolarmente accentuato, condiviso tra cittadini e operatori.

Dato demografico di rilievo è l'invecchiamento della popolazione bergamasca: il 22,46% (rif. ISTAT 2024) della popolazione ha più di 65 anni e sia l'indice di vecchiaia che quello di invecchiamento hanno subito un trend in aumento negli ultimi anni.

L'ASST si articola in POLO OSPEDALIERO e POLO TERRITORIALE, cui afferiscono le strutture come di seguito specificato.

POLO OSPEDALIERO, composto da 8 Ospedali:

- Ospedale "Bolognini" di Seriate
- Ospedale "M.O.A. Locatelli" di Piario
- Ospedale "Pesenti Fenaroli" di Alzano Lombardo
- Ospedale "Briolini" di Gazzaniga
- Ospedale "SS. Capitanio e Gerosa" di Lovere
- Ospedale "Passi" di Calcinante
- Ospedale "S. Isidoro" di Trescore
- Ospedale "P.A. Faccanoni" di Sarnico

Si tratta di quattro Ospedali per pazienti acuti, a gestione diretta (Seriate, Alzano Lombardo, Piario e Lovere), uno ad attività riabilitativa a gestione diretta (Gazzaniga). L'Ospedale di Calcinante si connota sia come un Ospedale per pazienti a basso rischio, che ospita sia reparti di ricovero (Subacuti – Hospice e Riabilitazione Alcolologica - questi ultimi due gestiti attraverso la forma della Sperimentazione Gestionale pubblico-privato) e sale operatorie per piccoli interventi, sia Ospedale di Comunità così come definito dal PNRR e Casa di Comunità.

Gli Ospedali di Trescore e di Sarnico sono gestiti da soggetti privati in concessione.

In concessione a soggetti privati sono gestiti anche i servizi aziendali di nefrologia e dialisi ed il Centro di eccellenza per il trattamento della malattia di Alzheimer.

POLO TERRITORIALE articolato in:

- tre Distretti
- Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze
- Dipartimento di Cure Primarie
- 9 Consultori

- Dipartimento Funzionale di Prevenzione.

I Distretti sono stati individuati con delibera aziendale n. 323 del 30/03/2022

1. DISTRETTO di Seriate e Grumello del Monte.

Comprende l'ambito territoriale di Seriate e l'ambito territoriale di Grumello.

Ambito Seriate comprende i Comuni di: Albano Sant' Alessandro, Bagnatica, Brusaporto, Cavernago, Costa di Mezzate, Grassobbio, Montello, Pedrengo, Scanzorosciate, Seriate, Torre dé Roveri

Ambito Grumello comprende i Comuni di: Bolgare, Calcinante, Castelli Calepio, Chiuduno, Grumello del Monte, Mornico al Serio, Palosco, Telgate

La sede è a Seriate.

Al Distretto afferiscono:

- una Centrale Operativa territoriale (Seriate)
- tre case di comunità (Calcinante, Grumello del Monte e Seriate)
- un Ospedale di Comunità (Calcinante)
- due consultori familiari (Grumello del Monte e Seriate)

Calcinante, quale Presidio territoriale, vede la presenza di una Casa di Comunità e di un Ospedale di Comunità.

2. DISTRETTO della Valle Cavallina, Monte Bronzone-Basso Sebino, Alto Sebino.

Comprende l'ambito territoriale della Valle Cavallina, l'ambito territoriale del Monte Bronzone Basso Sebino e l'ambito territoriale dell'Alto Sebino.

Ambito Valle Cavallina comprende i Comuni di: Berzo S. Fermo, Bianzano, Borgo di Terzo, Carobbio degli Angeli, Casazza, Cenate Sopra, Cenate Sotto, Endine Gaiano, Entratico, Gaverina Terme, Gorlago, Grone, Luzzana, Monasterolo del Castello, Ranzanico, San Paolo d'Argon, Spinone al Lago, Trescore Balneario, Vigano S. Martino, Zandobbio

Ambito Monte Bronzone-Basso Sebino comprende i Comuni di: Adrara San Martino, Adrara San Rocco, Credaro, Foresto Sparso, Gandosso, Parzanica, Predore, Sarnico, Tavernola Bergamasca, Viadanica, Vigolo, Villongo

Ambito Alto Sebino comprende i Comuni di: Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere

La sede è a Trescore Balneario.

Al Distretto afferiscono:

- due Centrali Operative Territoriali (Trescore e Lovere)
- tre Case di Comunità (Trescore Balneario, Lovere e Sarnico)
- tre consultori familiari (Trescore Balneario, Lovere e Sarnico)

3. DISTRETTO della Valle Seriana, Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve

Comprende l'ambito territoriale di Albino- Valle Seriana e l'ambito territoriale della Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve

Ambito Albino Valle Seriana comprende i Comuni di: Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio

Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve comprende i Comuni di: Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossia, Premolo, Rovetta, Schilpario, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d'Ogna, Vilminore di Scalve.

La sede è ad Albino.

Al Distretto afferiscono:

- due Centrali Operative Territoriali (Albino, Clusone)
- cinque Case di Comunità (Gazzaniga, Albino, Alzano, Clusone e Vilminore di Scalve)
- un Ospedale di Comunità (Gazzaniga)
- un centro per la cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare (Piario)
- quattro consultori familiari (Vilminore di Scalve, Clusone, Gazzaniga, Alzano Lombardo)

L'attivazione di COT, Case di Comunità e Ospedali di Comunità avviene progressivamente, nell'arco del triennio 2022-2024. Nella fase di transizione le attività proprie dei Distretti continuano ad essere erogate nelle sedi territoriali ex PRESSST.

Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze

- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e cura presso l'Ospedale di Alzano Lombardo;
- Centro Psicosociale a Nembro, Piario e Trescore Balneario;
- Comunità Protetta Media Assistenza a Nembro;
- Comunità Riabilitativa Alta Assistenza a Piario;
- Centro Diurno a Trescore Balneario e Lovere;
- Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza a Trescore Balneario, Gazzaniga, Piario e Lovere
- Ser.D a Gazzaniga e Lovere.

Gli Ospedali (Presidi) gestiti, tenuto conto della loro distribuzione territoriale, sono attribuiti a tre direzioni di struttura distinte:

DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO- Ospedali di SERIATE e CALCINATE

DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO- Ospedali di ALZANO LOMBARDO e GAZZANIGA

DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO- Ospedali di PIARIO e LOVERE

I posti letto gestiti dall'Azienda assommano a 997 in degenza ordinaria e 49 in day hospital/surgery, per un totale di 1.046 posti letto complessivi. I posti tecnici per SubAcuti gestiti direttamente, sempre da assetto attuale, sono complessivamente 52.

SC Distretto della Valle Seriana, Valle Seriana Superiore e della Valla di Scalve

Il Distretto è un'articolazione organizzativo-funzionale dell'ASST sul territorio; la struttura complessa ha un ruolo strategico di gestione e di coordinamento organizzativo e funzionale della rete dei servizi territoriali, con l'obiettivo prioritario della presa in carico del paziente cronico attraverso il coordinamento dei vari servizi offerti dalla ASST e la gestione dei percorsi extra-ospedalieri.

Rappresenta, altresì, il punto organizzativo dedicato alla continuità assistenziale ed all'integrazione dei servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e sociosanitari.

Competenze e responsabilità

1. Governance della rete territoriale

- Coordina l'organizzazione e l'integrazione dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali all'interno del distretto.
- Garantisce la coerenza tra i diversi livelli di assistenza: medicina generale, specialistica ambulatoriale, infermieristica di famiglia e comunità, assistenza domiciliare, RSA, ecc.

2. Programmazione e pianificazione locale

- Elabora il **Piano di Distretto**, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'ATS e dell'ASST.
- Pianifica il fabbisogno di strutture e risorse sul territorio, incluse le **Case di Comunità**, gli **Ospedali di Comunità**, e le **COT** (Centrali Operative Territoriali).

3. Integrazione sociosanitaria

- Promuove l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, in collaborazione con gli enti locali (Comuni e Ambiti sociali).
- Coordina la presa in carico delle persone fragili, croniche o non autosufficienti, secondo un modello multidisciplinare.

4. Monitoraggio e valutazione

- Controlla la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati sul territorio.
- Promuove l'adozione di indicatori di performance e strumenti di miglioramento continuo.

5. Rapporto con il territorio

- È punto di riferimento per i cittadini, i sindaci e gli operatori sanitari del distretto.
- Favorisce la partecipazione della comunità e delle associazioni nella programmazione dei servizi.

6. Gestione delle risorse

- Coordina le risorse umane e strumentali del distretto, in particolare per quanto riguarda la rete dei servizi territoriali.

Alla struttura afferiscono:

- ✓ due Centrali Operative Territoriali: Albino, Clusone
- ✓ cinque Case di Comunità: Gazzaniga, Albino, Alzano, Clusone, Vilminore di Scalve
- ✓ un Ospedale di Comunità: Gazzaniga

Centrali Operative Territoriali (COT)

La Centrale Operativa Territoriale è un punto di accesso territoriale, fisico e digitale, di facilitazione e governo dell'orientamento e utilizzo della rete d'offerta sociosanitaria all'interno del Distretto. Il Responsabile della COT ha un incarico di funzione (comparto) e afferisce al Direttore di Distretto.

Case di Comunità

Le Case di Comunità costituiscono un luogo fisico di prossimità. L'obiettivo dello sviluppo delle Case di Comunità è quello di garantire in modo coordinato:

- o l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria e socio assistenziale in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;
- o la prevenzione e promozione della salute seguendo le linee guida fornite dal Dipartimento di Prevenzione delle ATS e il Dipartimento funzionale di Prevenzione delle ASST;
- o la presa in carico della cronicità e fragilità;
- o la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata, programmabile e non;
- o la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza anche attraverso il coordinamento con i servizi sanitari territoriali, ivi compresa l'assistenza domiciliare integrata;
- o l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;
- o la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver.

Il responsabile organizzativo della Casa di Comunità è un dirigente che afferisce gerarchicamente al Direttore di Distretto.

Ospedale di Comunità

L'Ospedale di Comunità è una struttura multiservizio deputata all'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità.

La responsabilità clinica dei pazienti è attribuita ai medici. La responsabilità organizzativo/assistenziale dell'Ospedale di Comunità afferisce ad un dirigente.

Relazioni funzionali

Si relaziona con i Direttori di Presidio (Ospedale) e con i Direttori di Dipartimento dell'azienda, in particolare per la continuità assistenziale e la presa in carico della cronicità per quanto attiene la specialistica ambulatoriale. Le interrelazioni funzionali sono con il Dipartimento funzionale di Prevenzione (vaccinazioni), il Dipartimento Cure Primarie (MMG e PLS), il Dipartimento di Salute Mentale (dipendenze), il Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile (consultori). Per la definizione di percorsi di presa in carico omogenei a livello aziendale il Direttore di Distretto si relaziona altresì con i Responsabili delle strutture di staff della Direzione Socio Sanitaria e della Direzione Sanitaria.

Responsabilità

Ha autonomia tecnico-funzionale e autonomia economico-finanziaria e gestionale nelle forme e nei limiti di cui al budget annuale dell'Azienda. I responsabili delle strutture operano in autonomia e sono responsabili dei risultati.

Rapporti con soggetti esterni

Si raccorda con gli stakeholders e con gli Enti Istituzionali del Territorio, in raccordo con la SS Ufficio Sindaci.

PROFILO SOGGETTIVO: *(declinato sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni in relazione alla mission della struttura sopra descritta).*

Il candidato dovrà dimostrare di possedere specifiche competenze in merito all'organizzazione dei servizi ed in particolare specifiche competenze su quanto desumibile dal profilo oggettivo.

Le competenze ed esperienze maturate dovranno essere supportate da idonee attestazioni.

Nell'ambito delle competenze gestionali oltre all'oculata gestione delle risorse e del budget assegnati è richiesto quanto meno il mantenimento dei livelli produttivi consolidati e la capacità di sviluppare il processo di coordinamento ed ottimizzazione delle realtà territoriali afferenti a questa Struttura Complessa prevista dal POAS.

Di fondamentale importanza sarà la capacità di raffronto con gli Ambiti Territoriali, la medicina convenzionata, gli specialisti ospedalieri, le associazioni e il terzo settore così da garantire percorsi integrati e coordinati al fine di una corretta presa in carico del paziente cronico.

Il profilo professionale, così come sopra declinato, è trasmesso formalmente alla Commissione all'atto di insediamento della stessa, prima dell'espletamento della procedura selettiva.

c) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASST Bergamo Est Via Paderno, 21 - 24068 SERIATE (BG). Il termine per la presentazione delle domande è perentoriamente fissato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U. della Repubblica, pena la non ammissione all'avviso. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute oltre cinque giorni dal termine di scadenza, qualunque ne sia la causa. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

d) MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le domande di partecipazione al pubblico concorso, redatte in carta semplice, potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano presso l'ASST di Bergamo Est Via Paderno, 21 24068 Seriate Edificio 8 – Padiglione Rosa all'Ufficio del Protocollo – Piano Terra – oppure alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – 1° Piano da lunedì a venerdì nei seguenti orari: **dalle 09,00 alle 13,00** – in questo caso - ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. nr. 445 del 28/12/2000 - la firma in calce alla domanda va resa davanti al funzionario competente ad accettare la domanda;
- mediante raccomandata *con avviso di ricevimento* a cui deve essere allegata copia fronte/retro di un documento di identità valido. In questo caso fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale accettante fermo restando quanto indicato nel punto c).
- mediante **posta elettronica certificata (PEC)** o CEC-PAC *intestata al candidato* al seguente indirizzo protocollo@pec.asst-bergamoest.it

A tal fine si fa presente che l'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20 MB) in **solo formato PDF** e **Bianco e Nero** contenente:

1. domanda di partecipazione sottoscritta con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato *oppure* con firma autografa del candidato e scansione della stessa e della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità);
2. elenco dei documenti;
3. cartella (zipata) con tutta la documentazione.

Si fa inoltre presente pertanto che:

1. non sarà ritenuto valido l'invio di documentazione da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale;
2. ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione;
3. l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di riconducibilità al candidato;

4. la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione del messaggio mentre l'avvenuta ricezione dello stesso tramite ricevuta di avvenuta consegna.

*Le modalità di trasmissione tramite PEC della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, così come sopra dettagliatamente descritte, si **intendono tassative** e sostituiscono a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.*

e) COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data, luogo di nascita e residenza attuale;
3. possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
5. eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. situazioni di inconferibilità;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. titoli di studio e professionali posseduti;
9. il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
10. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il consenso al trattamento dei dati personali;
12. il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2). I candidati hanno l'obbligo di comunicare eventuali cambi di indirizzo all'Azienda, la quale non assume responsabilità alcuna in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I beneficiari della legge nr. 104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengono indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura di cui trattasi.

f) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti possono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della terna dei candidati idonei:

a) un curriculum professionale, datato e firmato dal candidato, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., concernente le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative, i cui contenuti - ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 - devono fare riferimento:

1. idonea certificazione attestante la specifica esperienza nei servizi territoriali (*per i soli Dirigenti sanitari la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; è inoltre richiesta la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato)
2. adeguata formazione richiesta ai fini dell'ammissione all'avviso;
3. copia delle valutazioni annuali individuali positive riferite all'ultimo triennio;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. all'attività didattica presso istituti per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

***Per quanto riguarda i contenuti di cui al numero 1) per i solo Dirigenti Sanitari è richiesta apposita certificazione a firma del Direttore Sanitario**

b) elenco cronologico delle **pubblicazioni**, al curriculum vanno *allegate* quelle ritenute più significative sino ad un massimo di cinque. In tale curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina bandita, edita su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

c) tutte le certificazioni **rilasciate da privati** relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, in originale, recanti la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'Amministrazione che li rilascia o in copia conforme. Si fa presente che qualora il candidato decidesse di presentare i documenti originali o le copie conformi l'Azienda non terrà conto delle dichiarazioni relative ai documenti presentati considerato che trattasi di strumenti alternativi.

d) alla domanda deve essere altresì allegata, secondo i contenuti dell'art. 6 del DPR 484/97, la **casistica** delle specifiche esperienze ed attività professionali che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso.

e) alla domanda va allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati, *numerati progressivamente* in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Le predette dichiarazioni sostitutive di un atto di notorietà e di certificazione, rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12/11/2011, a far data dal 01/01/2012, le Pubbliche Amministrazioni possono accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione degli allegati alla domanda di partecipazione.

g) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale e composta, dal Direttore Socio Sanitario e da tre Direttori di Distretto della Regione Lombardia, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo di Direttori di SC Distretto di Regione Lombardia.

Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio.

h) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il Direttore Generale nomina la Commissione di sorteggio che deve estrarre i nominativi (titolari e supplenti) dei Componenti della Commissione di Valutazione nell'ambito dell'elenco regionale dei Direttori di Struttura Complessa di SC Distretto.

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni esaminatrici sono pubbliche e si notifica che avverranno *alle ore 16,00 presso la SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – Edificio 8 – Padiglione Rosa – 1° Piano - Via Paderno, 21 - 24068 Seriate* - il giorno successivo non festivo alla data di scadenza prevista dalla G.U. per la presentazione delle domande.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta il giorno successivo non festivo con le modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

i) MODALITÀ DI SELEZIONE

La commissione, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui al punto b) del presente avviso e valuterà i candidati al fine di verificare la loro aderenza al fabbisogno indicato al punto b) del presente bando, sulla base:

1. del curriculum professionale degli aspiranti, che dovrà riportare quanto indicato nel paragrafo f) del presente bando;
2. di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere, con specifico riferimento al fabbisogno aziendale.

In conformità alla d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013 la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

a) curriculum punteggio max. 40 punti

b) colloquio punteggio max. 60 punti

con riferimento al colloquio, la soglia minima di 40/60 è necessaria perché il candidato venga dichiarato idoneo.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte contenente la relativa graduatoria di merito che sarà trasmessa al Direttore Generale.

j) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, www.asst-bergamoest.it nella sezione “Avvisi concorsi bandi gare e appalti, Concorsi avvisi pubblici – Pubblicazioni Comunicazioni” con almeno 10 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità; l'assenza al colloquio costituirà motivo di rinuncia alla procedura stessa.

k) CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Viene precisato, inoltre, che l'incarico di che trattasi verrà conferito solo se consentito dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula del relativo contratto individuale.

Il candidato nominato è sottoposto a periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla data della nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.

L'Azienda stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Stabilisce inoltre che in caso di rinuncia all'incarico del candidato primo classificato l'Azienda procederà allo scorrimento della graduatoria rilasciata dall'apposita Commissione di valutazione sempre sulla base del miglior punteggio attribuito dalla stessa.

l) ADEMPIMENTI DELL'ASPIRANTE AL QUALE È CONFERITO INCARICO

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima dalla scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

m) OBBIGHI DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi della DGR 553/13, e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della commissione esaminatrice;
- i curricula dei candidati presentati al colloquio;

- la relazione della Commissione di valutazione;
- l'atto di attribuzione dell'incarico.

n) CONCLUSIONE PROCEDIMENTO

La presente procedura selettiva si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

o) RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

Trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto di attribuzione dell'incarico i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura selettiva. Trascorso il termine di cui sopra senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni verranno inviati al macero.

p) DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione del concorso anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASST Bergamo Est - SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda sono pubblicati sul sito www.asst-bergamoest.it nell'albo pretorio online – amministrazione trasparente - nella sezione “concorsi e avvisi pubblici”.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi *alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane – Edificio 8 – Padiglione Rosa – 1° Piano - Tel. 035/3063716 da lunedì a venerdì dalle 09,00 alle 13,00.*

Seriate, 01/07/2025

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Marco Passaretta